

SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE e VAL D'ORCIA-VALDICHIANA SENESE

Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglione d'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, Pienza, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda - Azienda USL Toscana Sud Est

All. A del.

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione degli interventi per persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L. 112/2016, come definiti dalla DGRT 368/2023 - DD n°26050 del 29/12/2022

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese (di seguito denominata Ente) in qualità di soggetto capofila, indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato, alle associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni che abbiano come finalità prevalente la tutela e l'assistenza e/o il sostegno di persone con disabilità, con comprovata esperienza nella ricerca di soluzioni alloggiative per persone disabili in occasione del venir meno della rete familiare, nonché con altri soggetti del Terzo Settore, nel rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 117/2017, DM 72/2021, Legge 241/1990 e s.m.i., finalizzata alla co-progettazione degli interventi, ovvero per acquisire elementi e proposte per la presentazione del programma attuativo delle azioni di cui alla L. 112/2016 – risorse a valere sul fondo per il Dopo di Noi- annualità 2022- DGRT 368/2023- Decreto Dirigenziale RT n.26050 del 29/12/2022. Le azioni previste si pongono in continuità con le azioni e le programmazioni annuali che hanno avuto avvio con la DGRT 753/2017 e successive DD.GRT 308/2020, 623/2020, 539/2021 e 515/2022.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscano l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del

sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l’attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all’Art.1, comma 5;

- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 ”Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’ART. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l’individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Legge Regionale n. 40 del 24.02.2005 “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”;
- LR 41/2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” ed in particolare l’ Art. 3 comma 1 lettera i, dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell’ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- Legge Regionale n° 60 del 18/10/2017 “Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità”;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 adottato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n° 73 del 09/10/2019;
- Piano Regionale di Sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato con delibera della Giunta regionale 1392 del 7 dicembre 2022;
- Decreto lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii .(artt.55-57), recante il Codice del Terzo Settore (CTS) il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione;
- il primo comma dell’art. 55 CTS che dispone che “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le Amministrazioni Pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- l’art. 55, comma 3 CTS che prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti”;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull’art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- LRT n° 65 del 22/07/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i

diritti delle persone handicappate”, così come modificata dalla legge 162 del 21 maggio 1998;

- Legge 112/2016 che disciplina le misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza in vita dei genitori;
- DD.GRT n° 753/2017, 308/2020, 623/2020, 539/2021, 515/2022;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro per le disabilità del 21 dicembre 2022 avente ad oggetto “Fondo per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l’annualità 2022”;
- DDRT n.26050 del 29/12/2022 con il quale vengono altresì approvate le Indicazioni per la predisposizione, da parte delle Zone Distretto e Società della Salute, dei programmi attuativi zonali;
- la DGRT n° 368 del 03/04/2023 “Assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: Fondo Dopo di Noi annualità 2022. Indirizzi di programmazione, annualità 2022, ai sensi del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministro delle politiche per le persone con disabilità 21 dicembre 2022”.
- La nota Pec. n. AOOGR_0500535 del 03/11/2023 - Dopo di Noi: DGRT n° 368 del 3 aprile 2023: Programma attuativo – con la quale la RT, nelle more dell’adozione del Decreto di impegno di spesa, ha disposto di avviare la fase di predisposizione dei relativi programmi attuativi a cura degli ambiti territoriali, al fine di programmare le azioni che saranno sostenute nel 2024-2025 attraverso le risorse afferenti al Fondo Dopo di Noi annualità 2022 di cui alla DGRT 368/2023 stabilendo altresì che la programmazione dovrà tenere conto delle integrazioni sintetizzate nel documento allegato alla nota suddetta.

I candidati dovranno pertanto conoscerne il contenuto.

Art. 3 – Oggetto, finalità e obiettivi della manifestazione d'interesse

L’Ente, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira ad individuare un elenco di soggetti, qualificati a partecipare a un’attività di co-progettazione di interventi/azioni/percorsi previsti per le persone con disabilità grave prive di sostegno familiare di cui alla L.112/2016, in attuazione della DGRT 368/2023 - Decreto Dirigenziale RT n.26050 del 29/12/2022 e s.i. con nota RT AOOGR_0500535/2023, da realizzare nel territorio della SdS Amiata Senese Val d’Orcia, Val di Chiana Senese.

L’Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

Gli interventi/azioni/percorsi, dovranno essere orientati al potenziamento delle abilità e delle autonomie sociali e personali con l’obiettivo di favorire il benessere e l’inclusione sociale delle persone con disabilità grave di cui al presente avviso, ponendosi in continuità con le soluzioni scaturite dalle pregresse co-progettazioni di cui alle DD.GRT n° 753/2017, 308/2020, 623/2020, 539/2021, 515/2022 con particolare riferimento a:

- percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare – cicli di week end fuori casa; (Ambito A)
- soluzioni di co-housing che prevedano azioni di supervisione e monitoraggio leggero; (Ambito B)
- co-housing con livelli medio bassi di supporto. (Ambito B)

Con la presente manifestazione d'interesse l'Ente proponente mira ad individuare, oltre che gli aspiranti partner alla co-progettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Il percorso di co-progettazione di cui al presente avviso si iscrive all'interno del più ampio ciclo di programmazione generale ponendosi altresì in continuità con le co-progettazioni già avviate ed ancora in essere. Pertanto l'attuale procedimento di co-progettazione si svolgerà alla luce degli strumenti di programmazione definiti nel corso di questi anni per la materia di cui trattasi, ponendosi pertanto la scelta della co-progettazione come risultato di un'attenta valutazione circa la validità del ricorso a tale forma di cooperazione con gli ETS, in rapporto ai bisogni da soddisfare ed all'utilità di aggregazione di risorse pubbliche e private.

La messa in comune di risorse provenienti da diverse parti e di diversa natura implica che l'ETS dovrà mettere a disposizione risorse proprie (umane e materiali) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per la realizzazione delle azioni e degli interventi oggetto della presente co-progettazione, la cui durata è stimata in mesi 12, l'importo del finanziamento attribuibile dalla Regione Toscana a seguito della presentazione del programma attuativo delle azioni di cui alla L. 112/2016 – risorse a valere sul fondo per il dopo di noi- annualità 2022- DGRT 368/2023- ammonta a complessivi € 93.426,00 come da tabella di riparto di cui all'allegato B della deliberazione DGRT sopracitata.

Il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività progettuali e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti e rendicontati.

In coerenza con quanto disposto dalle normative nazionali e regionali, le azioni progettuali dovranno essere riconducibili ai seguenti 3 ambiti:

Ambito di intervento A: Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.

Ambito di intervento B: Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative che riproducano quanto più possibile il contesto familiare.

Ambito di intervento C: Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale.

Gli interventi progettuali dovranno, con riferimento ai tre ambiti sopra richiamati, rispettare almeno la seguente percentuale di impiego delle risorse di parte corrente e del co-finanziamento:

- Per almeno il 60% sull'ambito B
- Per non oltre il 15% sull'ambito C

Per la realizzazione degli interventi previsti dovrà essere garantito un co-finanziamento complessivo non inferiore al 20% delle risorse di parte corrente.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dall'Ente, ad esito del confronto orizzontale tra i soggetti partecipanti, sarà prodotta una proposta progettuale "unitaria" che deve riportare gli impegni di tutti gli attori coinvolti nel processo di co-progettazione, gli interventi da attuare (azioni progettuali o parti di esse), le singole voci di costo per azione progettuale, le modalità e la titolarità del cofinanziamento, ripartite anch'esse per voci di costo, le eventuali compartecipazioni degli utenti, le modalità di monitoraggio ed ogni altro impegno intercorrente tra i diversi partner, le modalità e la frequenza di trasmissione della rendicontazione.

Il Progetto deve essere sottoscritto da tutti i componenti del tavolo di co-progettazione.

Gli interventi programmati con il progetto, verranno sintetizzati nel formulario per il Programma attuativo zonale, ovvero il documento attraverso cui si dà evidenza dell'attuazione, a livello di Società della Salute, delle azioni e degli interventi contemplati nel progetto, correlati alle disponibilità del Fondo assegnato con la DGR 368/2023 e da trasmettere alla Regione Toscana ai fini della valutazione di congruità.

Art. 5 – Attività

Il procedimento sarà articolato nelle seguenti fasi:

- a. Individuazione del/i soggetto/i partners/sostenitori a seguito della manifestazione di interesse;
- b. Avvio della co-progettazione: analisi di contesto, analisi dei bisogni, obiettivi da conseguire, condivisione di competenze, conoscenze e risorse, individuazione processi da attivare nella logica anche di garantire continuità alle progettualità in essere, al fine di configurare una proposta progettuale "unitaria".
- c. Co-progettazione esecutiva: Elaborazione del progetto operativo, definizione del budget di progetto e redazione del formulario per il programma attuativo delle azioni da sottoporre alla RT;
- d. Sottoscrizione del protocollo convenzionale tra SdS e soggetti Partners per le modalità e termini di realizzazione delle attività progettuali, nonché degli eventuali accordi, facoltativi, con i soggetti sostenitori.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo Settore (come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore) iscritti al Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) che abbiano come finalità prevalente la tutela, l'assistenza e/o il sostegno alle persone con disabilità e abbiano esperienza nei progetti dedicati al durante e dopo di noi.

Possono partecipare in qualità di sostenitori o finanziatori i soggetti, diversi dagli ETS, non iscritti al RUNTS i quali possono ricoprire ruoli non attinenti alle attività di diretta realizzazione dei progetti.

L'Ente proponente tende ad individuare, infatti, oltre che gli aspiranti partner alla co-progettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori. Questi ultimi, pur non partecipando operativamente alla

stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, possono fornire sostegno e supporto alle attività progettuali grazie al loro ruolo ed alle loro competenze o mettere a disposizione del progetto risorse funzionali alle attività principali come previsto dall'articolo 13, comma 1, lett. b), punto 4 della l. r. 65/2020. Tale attività non sarà retribuita.

Possono inoltre manifestare interesse anche soggetti pubblici, diversi dai Comuni e dall'Azienda USL.

Per la partecipazione al progetto si richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner.

Il medesimo soggetto può presentarsi solo per uno dei due ruoli, in quanto gli stessi sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione.

Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L.241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative al procedimento.

Le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche non saranno oggetto di valutazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale

I soggetti privati e del terzo settore, associazioni di familiari o di disabili, di volontariato o fondazioni, soggetti sostenitori, aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo Allegato 1 sottoscritto dal legale rappresentante.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-progettazione dovranno compilare anche la Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (Allegato 2), pena l'esclusione.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le manifestazioni di interesse, complete di tutta la documentazione, andranno indirizzate a Società della Salute Amiata Senese Val d'Orcia Val di Chiana Senese dovranno indicare come oggetto –la seguente dicitura “Manifestazione di interesse per interventi di cui alla L. 112/2016 – DGRT 368/2023”.

Dovranno pervenire entro il giorno **08 Gennaio 2024** con le seguenti modalità:

- posta certificata all'indirizzo sdsvaldichianasenese@pec.consorzioterrecablate.it (farà fede la data di invio della PEC)

La SdS è esonerata da qualsivoglia responsabilità ove per qualunque motivo la manifestazione di interesse non pervenga all'indirizzo indicato entro il termine perentorio di scadenza.

Alle domande di manifestazione di interesse, dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione dalla procedura:

1. domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello ALLEGATO 1, sottoscritta dal legale rappresentante e parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
3. nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione l'ALLEGATO 2 debitamente sottoscritto.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

La SdS si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni/chiarimenti in caso di difetti, carenze, irregolarità non essenziali per l'ammissione alla co-progettazione.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali.

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da apposita Commissione Tecnica valutando:

- a. L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto ed indicato dal presente avviso e dalle norme ivi richiamate.
- b. Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.
- c. La dotazione di adeguate risorse materiali, strumentali, umane, finanziarie e organizzative (idonee anche a garantire un corretto monitoraggio/rendicontazione) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso.
- d. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione

con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati nell'ambito specifico della disabilità.

Nella valutazione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato:

Parametro A)

L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto previsto dalle norme nazionali di riferimento e dalla DGRT 368/2023 per la realizzazione delle attività oggetto dell'avviso.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso;
- da 6 a 10 punti: scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso;
- da 11 a 14 punti: sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso;
- da 15 a 18 punti: piena aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso;
- da 19 a 20 punti: decisiva aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso;

Parametro B)

Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 30 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
- da 6 a 11 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando;
- da 12 a 18 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida con riferimento all'Ambito C;
- da 19 a 24 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida con riferimento all'ambito A;
- da 25 a 30 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida con riferimento all'Ambito B;

Parametro C)

La dotazione di adeguate risorse materiali, strumentali, umane, finanziarie e organizzative (idonee a garantire anche un corretto monitoraggio/rendicontazione) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 30 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana, organizzativa e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale;

- da 6 a 11 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale;
- da 12 a 18 punti: risorse materiali, strumentali, umane, organizzative e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento aggiuntivo di progetto in una percentuale che va da 0 al 5% del budget di co-finanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso;
- da 19 a 24 punti: risorse materiali, strumentali, umane, organizzative e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come co-finanziamento aggiuntivo di progetto in una percentuale che va dal 6 al 10% del budget di co-finanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso;
- da 25 a 30 punti: risorse materiali, strumentali, umane, organizzative e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a metterle a disposizione come cofinanziamento aggiuntivo di progetto in una percentuale che va oltre il 10 % del budget di cofinanziamento: tali risorse costituiscono forma di disponibilità ed integrazione con quelle messe in campo dall'avviso.

Parametro D)

La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati nell'ambito specifico della disabilità.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese, ASL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;
- da 6 a 10 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso ((SdS Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese, Fondazione USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;
- da 11 a 14 punti: rapporti radicati con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
- da 15 a 18 punti: rapporti di collaborazione (da 3 a 5 anni) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
- da 19 a 20 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;

Le candidature verranno valutate da una Commissione Tecnica, mediante attribuzione di un punteggio numerico assegnato sulla base del sistema di valutazione sopra riportato.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano **il punteggio minimo di 70.**

Anche i soggetti sostenitori verranno sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi

requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare.
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati essenziali per l'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato, saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

Il tavolo di co-progettazione potrà approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.

Il primo incontro del gruppo di co-progettazione verrà fissato entro il giorno 20 Gennaio 2024 con data da comunicarsi.

Art. 10 - Pubblicità e Informazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese <https://www.sdschianaamiataorcia.it>

Per informazioni è possibile contattare:

Segreteria Articolazione Amiata Senese e Val d'Orcia 0577 782414

Art. 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

La Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso per finalità istituzionali esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Titolare del trattamento dei dati è la Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese, con sede legale in Piazza Grande n.1 – 53045 Montepulciano (SI) nella persona del suo Direttore Marco Picciolini, C.F. 90017690521 P.IVA 0129426052 - contattabile tramite e-mail: marco2.picciolini@uslsudest.toscana.it

Per l'informativa sui dati personali si rinvia all'Allegato 3 al presente atto.

Art. 12 - Responsabile del Procedimento



Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, è il Dr. Marco Picciolini Direttore della Società della Salute Amiata Senese e Val d'Orcia Val di Chiana Senese.

Montepulciano, 18 dicembre 2023

Allegati:

Allegato 1 - Modello di manifestazione di interesse (sia per partners che per soggetti sostenitori)

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico economico-finanziaria ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47 (per soggetti partners)

Allegato 3 –Informativa privacy